



Alessandra Nosedà  
Consigliere Comunale  
Via Grüm 4  
6806 Sigrino

<b>R</b>	<b>COMUNE DI MONTECENERI</b>				
	<b>14 NOV. 2017</b>				
SIN	SEG	MUN	UTC	CAN	AAP

Lodevole  
Municipio  
Comune di Monteceneri  
Via Cantonale 65  
6804 Bironico

Sigrino, 11.11.2017

#### INTERPELLANZA

Stimati signora Sindaco e signori Municipali,

in data odierna, 11 novembre 2017, ricevo 2 invii postali con la medesima data affrancati come posta A, mittente è il Comune di Monteceneri. La prima busta contiene un singolo foglio A4 con la decisione municipale in merito alla mozione dell'on. Ticozzi, la seconda l'avviso di convocazione per il Consiglio Comunale del 13 dicembre, allegati alcuni documenti già inviati per email nei giorni scorsi.

Premettendo che il preventivo 2018 espone una spesa di fr. 80'000 per spese telefoniche e postali, che il consuntivo 2016 mostra una spesa effettiva di ben fr. 77'443.40 e che la posta svizzera permette anche invii più economici in posta B, in base all'articolo 16 del Regolamento comunale e l'art. 65 della LOC interrogo il lodevole Municipio sui seguenti punti:

1. Come mai non ci sono procedure per evitare invii plurimi, e se ci sono non sono evidentemente rispettate?
2. Come mai vengono inviate lettere in posta A quando non contengono informazioni urgenti? La convocazione del Consiglio Comunale secondo la LOC art.51 capoverso 2 *deve avvenire con un preavviso di 7 giorni salvo casi d'urgenza*, nel caso specifico la convocazione è giunta in data della presente interpellanza, e l'anticipo è di mesi 1.
3. Facendo un calcolo semplice, un preventivo di fr. 80'000 annui richiede una spesa mensile di fr.6'666, circa **fr.340 per giorno lavorativo**. Tale cifra come si giustifica? Qual è la spesa effettiva per gli invii postali e quale per la telefonia? Gli abbonamenti per il telefono ed internet si rinnovano tenendo conto delle offerte forfetarie vantaggiose che sono offerte puntualmente dalle maggiori e compagnie telefoniche?

Con la massima stima

Alessandra Nosedà

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.

**Interpellanza scritta presentata lo scorso 11 novembre 2017 da parte di Alessandra Nosedà  
"relativa a – procedure per invii postali".**

---

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Non disponiamo di procedure per invii postali. In ogni caso i diversi servizi addetti alle spedizioni in particolare per quanto concerne le fatture per le tasse razionalizzano le spedizioni inserendo più fatture di uno stesso utente in una busta sola. Inoltre tutte le spedizioni in massa vengono eseguite tenendo conto delle tariffe più vantaggiose.
2. Le due spedizioni alle quali Lei fa riferimento sono state inviate per posta A in quanto nella busta dove vi era inserito l'ordine del giorno vi erano inseriti anche i messaggi municipali i quali vanno spediti 30 giorni prima della seduta del Consiglio comunale. Pure l'altra busta spedita ai membri della commissione Petizioni era prioritaria in quanto il termine per il preavviso del Municipio scadeva a inizio novembre. Le assicuriamo che gli addetti della Cancelleria valutano attentamente gli invii postali scegliendo se spedire posta A o posta B a dipendenza delle urgenze. Urgenza che in questo caso era data.
3. In base al consuntivo 2016 le spese postali e telefoniche ammontano a fr. 77'443.40 così suddivisa: fr. 18'057.80 = spese telefoniche e abbonamenti, fr. 14'499.00 = spese in conto corrente postale per le transazioni, fr. 44'886.60 = spese di spedizioni. Per quanto concerne gli abbonamenti telefonici abbiamo stipulato un contratto vantaggioso con Swisscom con degli sconti particolari per gli enti pubblici.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.